CRONACA DI PISA

Indennità giornaliera di bombardamento

La R. Prefettura comunica:

A seguito ed a parziale modifica di precedenti comunicati, le date riferibili alle azioni belliche avvenute nei territori dei comuni sottoelencati, agli effetti della corresponsione dell'indennità giornaliera di bordamento di cui al R. D. L. 16 dicembre 1942 n. 1498, applicabile al personale statale e parastatale nonchè ai dipendenti degli Enti locali della provincia, sono le seguenti:

Cascina: 23 settembre e 25 dicembre 1943; 10 gennaio 1944; 14, 25, 28, 29 aprile; 2, 7, 14 giugno; 13, 14, 15 luglio; 3 settembre 1944.

Casale Marittimo: 27 e 30 giugno 1944.

Castellina Marittima: 2 e 3 giugno e 10 luglio 1944.

Castelnuovo V. C.: 1, 24, 25, 29, maggio e 29 giugno 1944.

Guardistallo: 2 e 20 aprile; 30 maggio; 6 luglio 1944.

Laiatico: 7 marzo; 28 aprile; 12 maggio; 7 e 12 giugno; 14 luglio 1944.

Lorenzana: 30 maggio e 16 luglio 1944.

Pomarance: 8 febbraio; 28 e 30 aprile; 1, 2, 3, 18, 20, 21, 24, 25, 27, 28 e 29 maggio; 2 luglio 1944.

Pontedera: 25 dicembre 1943; 6 15, 18, 21, 22 gennaio 1944; 14 febbraio; 24, 28, 29 aprile; 1, 15, 16 maggio; 2, 3 giugno; 25 agosto 1944.

S. Luce Orciano: 30 marzo; 25, 27, 28, 29 aprile; 2, 27 giugno; 14 luglio 1944.

Per i rimanenti comuni di Chianni, Montescudaio, Monteverdi, Palaia, Peccioli e Riparbella, saranno rese note prossimamente le date delle azioni belliche per lo scopo suddetto.

Cambiamento di sede

L'Ufficio Provinciale per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura ha occupati i propri locali siti in via La Faggiola n. 5, piano primo. Orario per il pubblico dalle ore 8,30 alle ore 12 di ogni giorno feriale.

Oblazioni pro Asili

Il Comitato provvisorio per la ricostruzione degli asili infantili «R. Frassi» e «Regina Elena» di Pisa, nominato dalla Giunta Comunale con parere favorevole del C.L.N., si propone il più sollecito funzionamento di dette istituzioni necessarie per l'educazione dei bambini di famiglie indigenti e per la somministrazione gratuita di una refezione calda medesima.

Ora i mezzi di assistenza derivano in prevalenza dalla sottoscrizione dei soci dei quali una parte sono deceduti ed i rimanenti non hanno versato le quate dell'anno 1944.

Pertanto il Comitato provvisorio invita tutti gli enti locali ed i cittadini a dare il loro concorso a questa istituzione già di per sè altamente benemerita ed in modo particolare in questo momento in cui ciascuno di noi sente la necessità viva della ricostruzione morale e materiale della città. Le quote stabilite sono le seguenti:

Enti o soci ricostruttori L. 5000; Enti o soci sostenitori L. 2500; Soci ordinari (persone) L. 120.

Il versamento di tali quote potrà essere semestrale o annuale.

Si invitano tutti gli enti locali ed i cittadini ad effettuare i versamenti presso la sede provvisoria posta all'Ente Comunale di Assistenza, piazza S. Felice 3, (Pia Casa di Misericordia) Ufficio Segreteria.

A sottoscrizione ultimata sarà riunita l'assemblea dei soci, a norma dell'art. 15 dello statuto, per procedere all'elezione dei componenti il Comitato di Direzione.

Infrazioni alla disciplina dei consumi

La R. Prefettura comunica:

Nella decorsa settimana dal 18 al 25 febbraio 1945 per reati contro la disciplina dei consumi sono stati adottati i seguenti provvedimenti di carattere giudiziario:

1) Collodi Paris di Luigi, Barni Arturo fu Cesare, Borgioli Valentino di Ugo, Borgioli Raffaello di Ugo, Salvadori Fernando di Corrado, Barsotti Renato di Oreste, Barsotti Cornelio di Oreste, Capecchi Davide di Silvio, Barsottini Pietro fu Francesco, Bertini Benito di N. N., Barni Delfo fu Giuseppe, Nicolai Ferdinando di Francesco, denunziati alla Procura del Regno per abusivo procacciamento di sale.

2) Pippi Mario di Cesare, Lapucci Cesare fu Augusto, Pierotti Mario fu Angelo, Graziani Milano fu Pilade, Moretti Liliana fu Cesare, Macchia Goffredo di Antonio, Nuti Angelo di Leopoldo, Rossini Giuseppe di Giuliano, denunziati alla Procura del Regno per inosservanza alle norme che regolano la disciplina e la vendita della carne.

3) Arnoldi Ferruccio di Antonio, Martinelli Angelo fu Giulio, denunziati alla Procura del Regno per abusivo procacciamento di cuoio.

4) Bernardini Ulderico fu Pietro, denunziato alla Procura del Regno per abusivo procacciamento di grano.

5) Gemonini Umberto fu Gino, denunziato alla Procura del Regno per procacciamento di generi contingentati.

6) Martini Lino fu Valentino ed altri denunziati alla Procura del Regno per tentata esportazione di vino fuori provincia.

7) Burchianti Armando di Giov. Battista denunziato alla Procura del Regno per macellazione clandestina di un suino.

8) Bertini Giuseppe di Sabatino denunziato alla Procura del Regno per omesso conferimento di grano agli ammassi.

9) Lessi Alessandro fu Fortunato denunziato alla Procura del Regno per non aver caricato sui registri di carico e scarico forti quantitativi di grano giacenti nel suo molno.

10) Paoletti Ilio di Francesco, denunziato alla Procura del Regno per vendita al pubblico di generi contingentati.

11) Lossi Balilla fu Torello, denunziato alla Procura del Regno per vendita al pubblico a prezzo maggiorato di carbone vegetale, senza la regolare licenza di commercio.

12) Ricci Emilia di Francesco denunziata alla Procura del Regno per vendita di merce a prezzo maggiorato.

13) Iacoponi Santina fu Giuseppe e Scarselli Giulio fu Luigi denunziati alla Procura del Regno per vendita di merce a prezzo maggiorato.

CRONACA DI PRATO

Ringraziamenti dell'U. D. I.

Riceviamo e pubblichiamo:

L'Unione Donne Italiane ringrazia sentitamente tutte le ditte, esercizi pubblici e privati, che hanno collaborato all'iniziativa di raccolta, sia in denari che indumenti, per un aiuto proficuo a numerose famiglie sinistrate e bisognose della nostra città.

Ringrazia pure tutti per la raccolta del 1.o Natale di Liberazione ai bambini della città, e della raccolta di indumenti e denari per i nostri valorosi volontari.

Un ringraziamento particolare va inviato alle seguenti ditte che hanno sempre contribuito con somme rilevanti:

Ditta Canovai Romeo, S. A. «Il Fabbricone», Menichetti, Mariotti, Pecci, Borsini, Puggelli, Benelli, Vinattieri, Biagioli Querci Donatello, Nistri Vittorio, Magini Omero, Acciaioli, Meucci, Lucchesi, Parricchi, Mormorunni e Menotti, Mazzini, Santi, Fantaccini Leone, Morelli Ezio, Rossi Vasco, Bechi Armando, Coppini Lisaudo, Lenzi, Rossi Dante, S. A. Magnolfi, Magnini Bellisario, Cell. Grignano, C.D.L.N. Gestione Metastasio, P.C.I. Associazioni Industriali, P.S.I., ecc.

L'U.D.I. si scusa di non aver potuto fare prima questi ringraziamenti, e si scusa pure se per la pochezza dello spazio non può pubblicare tutti i nomi di coloro che vollero dare una tangibile prova di solidarietà verso quella parte di popolo che più ha risentito dagli orrori e dei disagi della guerra.

Un ordine del giorno contro il mercato nero

Ci comunicano:

«Le maestranze del circondario di Prato, riunitesi il 18 febbrajo 1945, mentre constatano la grande Congresso della Conf. Gen. Italiana del Lavoro avvenuto a Napoli nei giorni 28, 29, 30, 31 gennaio 1945 mentre constatano la grande utilità che avranno per i lavoratori tutti, siano essi manuali e intellettuali, le deliberazioni prese al Congresso, pensano che alcuni postulati di immediata necessità (alimentazione e mercato nero) debbono essere agitati dal basso per richiamare l'attenzione e l'interessamento dell'autorità preposte alla sua risoluzione. Inoltre constatano che i mezzi di cui lo Stato si serve per alimentare il popolo, per la lotta contro il mercato nero, per le repressioni delle frodi in materia annonaria, sono ancora gli stessi di cui si serviva il fascismo e che per la sua natura reazionaria e antidemocratica si sono rilevati insufficienti, pensano che solo la partecipazione diretta delle masse popolari a questa lotta può portare a qualche successo utile di immediata realizzazione.

Intanto chiedono, che le Sezioni Provinciali Alimentari (Sepral), organi burogratici e reazionari, ove ancora si annidano i vecchi residui del fascismo siano sciolti; che siano costituite, in tutti i comuni, delle Commissioni Annonare del Popolo composte dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, delle Cooperative e del C.L.N. affinchè si possa por fine a tutte quelle forme di speculazione che nel regime fascista si sono annidate ovunque e col solo intento di affamare il popolo.

Inoltre invitano il Prefetto ad emanare tutte quelle misure necessarie per affidare alla gestione delle maestranze, i forni, i pastifici, i molini e gli oleari del popolo, i cui proprietari siano puniti per frode annonaria.

Proroga alla chiusura della Mostra degli artisti pratesi

I promotori della Mostra d'Arte allestita nelle salette d'accesso del Teatro «Metastasio» comunicano che la mostra stessa rimarrà aperta anche per tutta la corrente settimana, col seguente orario: la mattina dalle ore 10 alle 13; nel pomeriggio dalle ore 15 alle 18.

In merito a questa mostra di artisti pratesi che — tanto per la cronaca — ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico, dal canto nostro abbiamo già curato una breve rassegna il più possibile obbiettiva. Ma in questi giorni ha voluto interessarsene anche un «foglio» di parte locale, il quale, basandosi sul presupposto a nostro avviso (e non a nostro soltanto) errato, che l'«arte piace al popolo per ciò che esprime e non per la forma», mediante diversi salti di palo in frasca e attraverso cui nega all'artista il diritto (nientemeno!) di esprimere cose interiori sue proprie, invita il medesimo a eseguire solo soggetti che possono rimanere graditi agli altri. Anzi egli afferma che l'arte deve essere essenzialmente «rappresentazione ed esaltazione» dei giorni e delle cose attuali. E allora noi saremmo tentati di suggerire addirittura la documentazione fotografica, possibilmente a colori; e salvare così e forma e contenuto!

M. G.

Le iscrizioni ai corsi della «Scuola del Popolo» della D. C.

La locale sezione della Democrazia Cristiana comunica:

Siamo lieti di annunciare ai lavoratori pratesi che, venendo incontro al loro analogo desiderio, stiamo completando la «Scuola del Popolo» anche con corsi di: inglese, stenografia, musica, elettrotecnica e meccanica.

Le iscrizioni si ricevono presso la nostra sede e verranno chiuse il 10 marzo p. v.

Due feriti per lo scoppio di proiettili

Tale Cambi Antonio di Alfonso, di anni 42, abitante in via Cavour 112, rinveniva, nel pomeriggio di domenica un proiettile, probabilmente una bomba a mano, che egli raccoglieva, ma disgraziatamente, mentre l'osservava, l'ordigno gli esplodeva in mano asportandogli le ultime falangi del primo, secondo e terzo dito della mano sinistra e producendogli ferite multiple al palmo della mano sinistra ed al quarto e quinto dito della mano destra.

Il Cambi veniva subito trasportato al pronto soccorso dell'ospedale dove il dott. Tendi gli porgeva le necessarie cure, giudicandolo guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni.

— Anche il ragazzo Cecconi Nedo di Nello, di anni 12, abitante in via Pistoiese 74, era vittima di un incidente del genere perchè un proiettile, scoppiando, non sappiamo con precisione come, gli produceva una ferita alla regione glutea destra ed escoriazioni alla faccia mediale del braccio destro. All'ospedale, dove il medico di guardia dott. Tendi, gli porgeva le necessarie cure, veniva giudicato guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

All'Ospedale

Al pronto soccorso dell'Ospedale della Misericordia e Dolce sono stati medicati:

— Gennaro Brondi, di Giuseppe, di anni 13, abitante in piazza della Stazione n. 2, per una ferita lacera alla faccia anteriore della gamba sinistra prodottagli da una piccola scheggia di un proiettile. E' stato giudicato guaribile in tre giorni s. c.

— Tempestini Ulderigo, di Roberto, di anni 45, da Narnali e colà abitante in via Pistoiese 42, il quale, in seguito ad una caduta aveva riportata una vaglida contusione alla regione del fianco destro che guarirà in 15 giorni s. c.

Le vittime delle mine Un morto e due feriti gravi

Le mine, disseminate un po' dovunque nella nostra zona, e specialmente in montagna dove erano stati preparati veri e propri campi minati, continuano purtroppo a mietere vittime nella popolazione civile, che si arrischia in terreni non ancora bonificati. Fra questi disgraziati si deve annoverare, oggi, il ventinovenne Mariani Eolo, di Laerte, dimorante in Campagnana di Luicciana, località isolata dei nostri monti. Egli, domenica, si trovava in un bosco quando inavvertitamente metteva il piede su uno di detti ordigni nascosto fra i rovi, il quale esplodeva fragorosamente. Allo scoppio accorrevano persone che vedevano il Mariani in un lago di sangue.

Il poveretto veniva prontamente soccorso e trasportato al nostro ospedale, dove il dott. Tendi gli riscontrava un'ampia ferita con asportazione di parti molli e frattura dell'ulna e del radio dell'avambraccio sinistro, ferite multiple diffuse al braccio sinistro, ed un'ampia ferita all'emitorace sinistro ed alla faccia laterale della coscia sinistra, per cui lo faceva ricoverare in infermeria riservandosi la prognosi, date le sue gravi condizioni. Infatti, l'infelice, dopo qualche ora di degenza spirava.

***

Anche i fratelli Colzi Riccardo e Piera, di Piero, rispettivamente di 4 e 6 anni, abitanti in via di S. Paolo 52, alla periferia della città, erano vittime dello scoppio di una mina che trovavano in un campo nei pressi della loro abitazione. I piccini urtavano contro l'ordigno provocandone lo scoppio e mentre il primo riportava un'ampia ferita con spappolamento di tessuti degli arti inferiori, la frattura comminuta del femore, della tibia e del perone della gamba destra, la frattura della tibia sinistra, una ferita lacera alla regione ascellare e ferite multiple alla faccia, alla bimba il sanitario di turno all'Ospedale, dott. Tendi, riscontrava una ferita lacera al terzo superiore della coscia sinistra con sospetta frattura del femore sinistro, una ferita lacera alla regione inguinale destra ed escoriazioni allo zigomo destro. Entrambi venivano ricoverati nell'infermeria del Nosocomio e mentre per il piccino il medico emetteva una prognosi infausta, la bimba era giudicata guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Il ribaltamento di un calesse

Lunedì, poco dopo le 12, tale Spinelli Viviano, di Casimirro, di anni 42, abitante a Carmignano, in via Baccheretana, finito il mercato, si accingeva insieme alla figlia Tina, di anni 23, a far ritorno alla propria residenza con un calesse trainato da un cavallo, ma in via Roma la bestia si impennava al passaggio di un autocarro e faceva ribaltare il veicolo, gettando a terra padre e figlia che venivano soccorsi da alcuni presenti e trasportati al nostro ospedale.

Nella sala di pronto soccorso venivano curati dal sanitario di guardia, dott. Tendi il quale riscontrava allo Spinelli escoriazioni al primo dito della mano sinistra, una contusione ecchimotica ed escoriata alla regione mentoniera e stato di choc, per cui lo faceva ricoverare in infermeria, giudicandolo guaribile in 10 giorni salvo complicazioni. La figlia invece, riportava una ferita lacera del cuoio capelluto alla regione parietale destra che veniva giudicata guaribile in 7 giorni, salvo complicazioni.

Da LIVORNO

L'attività del Comitato di Liberazione

Il Comitato di Liberazione Nazionale cittadino, in cui sono rappresentati i partiti Socialista, Comunista, Demo-Cristiano, Liberale, Repubblicano, Cristiano sociale e Comunista-liberale e l'Associazione Patrioti, accanto all'attività prettamente politica, limitata dalle condizioni della città, tuttora in zona avanzata e governata dall'A.M.G., ha rivolto la sua attenzione ai problemi che, per essere maggiormente sentiti dalla popolazione, sono stati più energicamente affrontati dai partiti in essa rappresentati: tra i primi, l'alimentazione.

Le condizioni alimentari particolarmente disagiate della città — dichiarata dagli Alleati «Zona disagiatissima» — hanno costituito un vivace stimolo ad uno sviluppo veramente ampio della attività cooperativistica, di cui i partiti di massa, in particolar modo, si sono resi promotori e realizzatori. Ventidue cooperative di consumo esistono oggi a Livorno: 18 sono dette «cooperative del popolo», mentre le altre 4 sono costituite dalla «Libertas», dalla «Cooperativa del Partito Liberale», dall'«Edera» del Partito Repubblicano, ed infine dall'«Aventi», la più grande, organizzata dal Partito Socialista come cooperativa di consumo e d'abbigliamento. Tali cooperative, costituitesi da un mese fa in Consorzio, hanno una media di 500 capi-famiglia iscritti ciascuna; il che indica che della loro attività beneficano circa 11.000 famiglie cioè all'incirca 40.000 persone (il 40 per cento della popolazione civile che attualmente vive nella città). Sono in fase di organizzazione frattanto, cooperative di partito nel campo dei trasporti, delle costruzioni e in vari altri campi.

Nel campo dell'epurazione la Federazione ha istituito delle sottocommissioni con il compito di preparare il materiale per il delegato del C.L.N., compito facilitato dagli schedari dell'ex-fascio che la federazione possiede infatti e completi. Nell'attesa dei relativi giudizi d'epurazione, già varie centinaia di funzionari ed impiegati fascisti sono stati sospesi dagli uffici statali e parastatali. Numerose denuncie di autori di delitti fascisti sono state inviate al Procuratore del Re. Per la guerra di liberazione un migliaio di patrioti del livornese hanno già ottenuto l'arruolamento e partiranno entro i primi giorni del mese venturo.

CRONACA DI LUCCA

Per l'assistenza ai reduci dalla prigionia

Il Commissario Provinciale della Federazione Lucchese dell'A.N.C. ha rivolto un appello, con il quale ricorda che tutte le Sezioni Combattenti, in particolare quelle dei Capoluoghi di Comune, debbono prepararsi agli importanti compiti d'assistenza che l'Organizzazione dei Combattenti, ritornata dopo vent'anni, alla sua chiara indipendente e patriottica azione, sarà chiamata ad assolvere, in particolare verso i giovani combattenti, i reduci dalla prigionia e i genitori dei combattenti prigionieri di guerra.

L'appello continua: «su tale importantissimo compito, al quale oggi pochissimi pensano, richiamo l'attenzione di tutti i compagni dirigenti le Sezioni.

«Già è iniziato il ritorno di molti reduci dalla prigionia, ma migliaia e migliaia di giovani, che ancora sono sparsi in ogni parte del mondo, e soprattutto quelli che gemono nei campi di filo spinato della Germania, attendono con ansia, l'ora di poter ritornare tra noi.

«Il nostro dovere è quello di prepararci ad accoglierli e di preparare i cuori di tutti gli onesi a dare ausilio e conforto a questi sfortunati, ma degni figli della nostra martoriata Patria; a questi giovani, oggi fuori d'Italia, che rappresentano un'importantissima parte delle energie nazionali e una falange di popolo purificatosi nel martirio, ansiosa di ritornare alla vita».

Blocco dei prodotti appartenenti all'Esercito italiano

Il locale Ufficio Ricuperi R. E. comunica:

Con l'autorizzazione del Governo Militare Alleato, sono emanate le seguenti norme:

1) Tutti i prodotti fin qui confezionati per ordine dell'Autorità Militare Italiana (coperte, gambiere, panno militare, scarpe di ogni tipo, calze, guanti, uniformi, cappotti ecc.) e tutte le materie prime che appartenevano a detta Autorità sono col presente ordine bloccate per conto dell'Autorità Militare Italiana.

2) Tutte le Ditte della Provincia di Lucca nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente ordine, sono tenute a segnalare all'Autorità Militare Italiana competente (Ufficio Presentazioni e Ricuperi R. E., Via Burlamacchi, Lucca) e, nelle località ove essa non è rappresentata tramite il locale Comando Carabinieri, tutti gli oggetti di vestiario e di equipaggiamento già confezionati e le materie prime residuate di cui siano attualmente in possesso, mettendo a disposizione della predetta Autorità la documentazione comprovante i movimenti avvenuti in diminuzione dall'8 settembre alla data presente.

Chiusura dei pozzi d'acqua

Il Sindaco del Comune di Lucca rende noto — per ogni effetto di legge — che tutti i pozzi pubblici e privati scavati, specialmente se aperti, devono essere immediatamente demoliti e chiusi, sia nella città che nel suburbio.

La scomparsa di due giovinette

Due giovanette quindicenni mentre si incamminavano verso la Scuola Tecnica «Domenico Chelini» di via della Cavallerizza sono misteriosamente scomparse. Il fatto è andato così: una di esse a nome Fernanda passò a prendere l'amica Valda Rugani che abita in via Brusdraghi 12, ed insieme si incamminarono verso la scuola. Il tratto è breve, ma a scuola non giunsero, e nemmeno tornarono a casa.

Le autorità alleate ed italiane stanno svolgendo accurate indagini, ma fino ad ora nulla è risultato.

Delle due giovanette, una portava un cappottino rosso, e l'altra uno nero. Entrambe avevano dei calzettoni bianchi.

Chi potesse darne notizia è pregato rivolgersi alla abitazione della famiglia in via Busdraghi.

Corte Militare Alleata

Giuseppe Lombardi è stato condannato ad un mese e due settimane di prigione per essere stato sorpreso a circolare durante le ore del coprifuoco.

— Per possesso illegale di merce appartenente alle forze armate America, ne sono state condannate le seguenti persone: Corrado Guidotti e Nello Di Brigido a tre mesi ciascuno; Giuseppe Lombardi ad un mese e due settimane e Walter Lugli a nove mesi.

CRONACA DI PISTOIA

Disposizioni in caso di allarmi aerei

Il Sindaco comunica:

Al suono delle sirene d'allarme aereo, i pubblici divertimenti dovranno cessare immediatamente e il pubblico lascerà i locali per entrare nel rifugio.

Provvedimenti del Delegato all'epurazione

A richiesta del Delegato Provinciale dell'Alto Commissario Aggiunto per l'Epurazione, S. E. il Prefetto ha disposto la sospensione dal servizio dei seguenti impiegati sottoposti a giudizio di epurazione:

Falchi Luigi Procuratore Superiore dell'Ufficio Registro di Pistoia; Conti Contino, Impiegato della Cassa di Risparmio; Pieri Nazzareno, Guardia Municipale di Monsummano; Nieri dott. Romolo, Provveditore agli Studi di Pistoia; Licitra dott. G. Battista, alle dipendenze dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pistoia; Inglese Giovanni, Addetto all'Ufficio stralcio dell'ex P. N. F. presso l'Intendenza di Finanza di Pistoia; Bucelli Cesare, Agente della Cassa di Risparmio di Firenze in San Marcello Pistoiese; Verber dott. Pietro, Pretore di Pistoia; Lombardini rag. Nilo, Direttore della «Sepral» di Pistoia.

Le disgrazie del giorno

All'Ospedale sono stati medicati:

— Grazia Ivano, di anni 14, da Porta Lucchese, per ferita alla mano sinistra prodotta da un proiettile di fucile. Ne avrà per venti giorni.

— Giannini Walter, di anni 13, da Porta S. Marco, per frattura del polso destro in seguito a caduta. Guaribile in un mese.

— Venturi Isidoro, di Giuseppe, da Colle, per ferita al palmo della mano destra, prodotta dallo scoppio di una capsula. Guaribile in dodici giorni.

Processi per delitti commessi anni orsono

Attualmente, presso l'Autorità Giudiziaria, sono in corso di avanzata istruttoria alcuni processi penali per delitti commessi negli anni 1920 e 1923, durante il regime fascista.

Su mandato di cattura, spiccato di recente, sono stati arrestati: Landi Giovanni di anni 46 impiegato, Bartolozzi Ovidio di anni 48 ferroviere, Lapi Leopoldo di anni 44 armaiolo, Rafanelli Dino di anni 40 impiegato, Del Terra Raffaello di anni 60 impiegato, Lotti Fulgenzio di anni 40 autista. Tutti di Pistoia. Maiani Aldo di anni 45 venditore ambulante da Quarrata, Giachini Giusto di anni 41 da Montecatini Terme, Oreggia Angelo di anni 44 da Borgo a Buggiano e Rafanelli Gino di anni 48 da Pistoia.

Tutti si trovano a Santa Caterina in Brana.

Ucciso dallo scoppio di una mina

Un altra tragica disgrazia si è verificata durante il rastrellamento delle mine disseminate un po' dovunque dai tedeschi. Un rastrellatore, Magrini Umberto di anni 45, abitante in via Dalmazia 139, mentre si trovava alle Grazie di Santernana per l'improvviso scoppio di un ordigno, rimaneva ucciso all'istante. Il suo povero corpo veniva trasportato all'ospedale, ove si recava anche il Maresciallo Bartolini di Capostrada per le constatazioni di legge.

Chi l'avesse smarriti...

Il sergente Raypon del 161.o Reparto MEB.BN., accantonato nei pressi del Campo Marzio, ha rinvenuto tre capi di vestiario di lana per bambino. Chi li avesse smarriti può presentarsi al sergente suddetto per ritirarli.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Il 4 dicembre scorso, a 34 anni si spegneva improvvisamente a La Maddalena il

Dott.

Vito Barbieri

Maggiore del Commissariato di Marina

La fidanzata amatissima Anna Picciacci, anche a nome della madre Jenny Fabiani vedova Barbieri, lontana e ignara, ne dà il triste annuncio con cuore angosciato.

Firenze, 27 Febbraio 1945.

Il giorno 26 Febbraio alle ore 19 in Moncioni di Montevarchi (Arezzo) spirava l'

Ing. Dott.

Giuseppe Monaci

La moglie Iolanda Bencivenni, i figli Eugenio con la moglie Anna Lorenzi (in terre occupate), Elena col marito Mario Luzi, Carlo con la moglie Maya Montevecchi, Luciano, i fratelli, le sorelle, i parenti tutti ne dànno il doloroso annuncio.

Moncioni (Montevarchi), Villa Monaci.

Dopo breve malattia, munita di tutti i conforti religiosi, cessava di vivere la cara esistenza di

Emilia Ragionieri nei Assirelli

Ne dànno il triste annunzio il marito Iacopo, le figlie Dina e Assuntina, i nipoti ed i parenti tutti.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta, Via Bartolomeo Scala 25.

Non fiori ma opere di bene.

La presente serve di partecipazione personale.

Firenze li 28 Febbraio 1945.

Pompe Funebri M. Brilli.

Il fratello Emilio, la sorella Amelia ed i parenti tutti annunziano con dolore la improvvisa morte del loro caro congiunto

Enrico Naldi

Segretario FF. SS.

Il trasporto funebre avrà luogo mercoledì 28 Febbraio alle ore 16 muovendo dalla Cappella di S. Egidio. Si ringrazia fin d'ora tutti coloro che vorranno intervenire.

Non fiori, ma offerte alla Misericordia.

Firenze, 28 Febbraio 1945.

Alle ore 7 del giorno 27 Febbraio chiudeva la sua esistenza in Firenze

Bruno Vannini

Con profondo dolore ne dànno il triste annunzio la moglie, il figlio, la madre, il suocero, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 28 c. m. alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Guido Cavalcanti 42.

I Soci della Cooperativa C.L.O.E.M.A. si uniscono al dolore della famiglia di

Bruno Vannini

Presidente, Maestro, Fratello.

PICCOLA PUBBLICITA'

ACQUISTASI buono stato due gomme e camerarie 14.15-16x45. Amaducci, Piazza Peruzzi 2. 10871

ACQUISTASI macchina scrivere Olivetti 42 ottimo stato. Ricasoli 31 terreno ore 13.15. 10733

ACQUISTO appartamentino centrale anche non libero; esclusi intermediari. 10969 Espressi Biffi. 10969

ALTISSIMO pagansi sovrammobili piacevoli, porcellane, avorio, monete antiche, quadri, tappeti. Duomo 22 rosso. 10879

ARGENTO privato acquisterebbe candelabri stile 400/500. Offerte casella postale 437. 10957

ARTIGIANI, INDUSTRIALI! Pistole verniciatura a spruzzo. Palazzo Bruciato 16. Ore 11.12.

ARTRITI deformanti, sciatiche, reumatismi, nevriti, lombaggini curati efficacemente a Villa Moccia, Fiesole con nuovo metodo fanghi Moccia. Convalescenze trattamento ottimo. Visite Dottor Capecchi, Farmacia S. Lorenzo. 10971

ATA Azienda Toscana Apicoltura, gestione famiglia api, prenotazioni materiale ecc. Ciro Menotti 5 piano terra, feriali 10.12 14.16 venerdì consulenza. 10985

AUTO dispongo due ruote complete 5.00x18. Cerco quattro coperture 5.00x15 con due ruote disco. Cavallini, Piazza della Vittoria 10. 10899

BAULI armadio grande capienza valigione compero. Gnagnatti, Via Masaccio 9. 10907

BICICLETTA donna sport ottima acquistasi anche sgommata. Bergamini, S. Ammirato 34. 10937

BICICLETTA gommatissima comprasi. Isola, via Guerrazzi 18. 10951

BUONO stato acquisto mobilio, poltrone arredamento casa. Gattinelli, S. Elisabetta 4. 10961

CAPPA grande per focolaio cucina cercasi. Delasem, Lamarmora 36. 10889

CAMBIASI stabile 7 quartieri moderni con casa sinistrata buona posizione giardino. Esclusi intermediari. Santi, Via Berchet 3. 10877

CERCASI impiegata pratica, contabilità possibilmente ragioniera, dattilografa. Espressi Corso, tessera 866. 10893

CERCASI dintorni appartamentino con orto o piccolo appezzamento irriguo disposto buonuscita. Castagnoli, via Pagnini 6. 10989

CERCASI gruppo elettrogeno oltre 50 Kw azionato benzina o nafta. Fare offerta Mesticheria Maggini Prato. 10849

CERCASI urgenza quartiere ammobiliato 3.5 stanze zona centrale o Lungarni, conforto moderno, per Ufficiali Alleati. Rivolgersi «Corriere del Mattino», Via Ricasoli 8, stanza n. 11.

CERCASI urgenza villa ammobiliata immediati dintorni Firenze, per Ufficiali Alleati. Rivolgersi «Corriere del Mattino», Via Ricasoli 8, stanza n. 11.

CERCO camera vuota pagasi cambio viveri. Licia, Espressi Biffi. 10941

COME nuovo vendo maggior offerente ciclo donna Ganna, rivolgersi Supermoda, Via Ginori 35 Rosso. 10885

COMPRANSI palle golf nuove seminuove. Pensione Lucchesi, Lungarno Zecca. 10828

CUCINA economica bellissima smaltata bianco ottima cucinetta gas, vendesi 14.17 Alessandro Volta 195 terzo sinistra. 10887

DISCHI acquistansi prezzi altissimi. Cambiansi. Noris, Fossi 23 accanto Agenzia Italiana. 10909

DOTT. ORLANDO, Via Cavour 33. Specialista diplomato malattie pelle e veneree.

ENCICLOPEDIE partita grande piccola libri compra privato. Pergola 36 III. 10787

FABBRICA mobili cerca stipettai, falegnami, tornitori. Rivolgersi Via S. Savino 9. 10947

FAMIGLIA due persone cerca domestica, serie referenze. 25 Espressi Biffi. 10965

GIARDINIERE, casiera coniugi senza figli non oltre quarantanni cercansi per villa in Tenuta provincia di Pisa. Indispensabili perfetta conoscenza manutenzione parco, giardinaggio, custodia casa, referenze primissime. Scrivere indicando posti già occupati, pretese. 999 Espressi Biffi. 10919

IMPORTANTE studio tecnico cerca affittare villino possibilmente con garage o annessi o ampi locali qualunque zona periferica. Per trattative Ditta Rossi, via Belledonne 16. 10953

ISTITUTO bambini cercansi coniugi cucina. Rivolgersi, Biagiotti, Via Barbano 14. 10873

JAZZ Band (batteria) anche sola cassa cercasi. Indirizzare offerte Profeti, Filangeri 9. 10903

LOCALI industriali vasti cercansi Caliendo, Piazza Strozzi 1, telefono 25.426. 10997

MACCHINARI fornaci edili e vari macchinari legno paranchi acquista Samea, Rustici 2. 10891

MALATTIE nervose, dottor Uguccioni, Oriuolo 51, lunedì, mercoledì, venerdì, ore 15. 10983

MASSAIE! vasto assortimento torchietti pasta, tritacarne, tritatutto, vendiamo: Siaba, Alfani 93 r. 10933

MEDICO dentista, specializzato, pratico ogni ramo stomatologia, cerca occupazione residenza Toscana. Scrivere Redazione «Corriere Mattino», Firenze, Lucca. 227

MIGLIORE offerente vendesi specchio molato 1.70x1.17 Barbiere, Serragli 73.

OCCASIONISSIMA vendesi maggiore offerente inintermediario cassaforte viennese 115x55 tre serrature centrale temperino. Scrivere, Ferro Espressi Biffi. 10771

OCCASIONISSIMA vendesi da privato stanza soggiorno, sala pranzo, studio, soprammobili dipinti vari. Carnesecchi, Via dei Neri 27. 10753

PECHINESI coppia cuccioli pluricolori purissimi pedigree acquisterei. Rivolgersi Agenzia Espressi Veloci via del Corso. 10967

PIANOFORTI Kaps, Forster, altre marche corde incrociate e diritte vendonsi occasione. Via Romana 164 Rosso. 10881

PIANOFORTE studio acquisterebbe Istituto Ecclesiastico purchè buona marca. Offerte Biagi, Espressi Biffi. 10905

PIEDETERRA cerca professionista anche disposto rilievo mobili. 10963 Espressi Biffi. 10963

PRATICO farmacia impiegherebbesi. 77 Epressi Biffi. 10979

PROFESSIONISTA acquisterebbe villino signorile minimo 12 stanze, garage, giardino, semicentrale, inintermediari. Rivolgersi avv. Andreani, Ricasoli 9. 10897

QUARTIERE quattro stanze, cucina, bagno, termo, vasto giardino, lavanderia, fitto 300 mensili località Cure cambierebbesi con altro più grande centrale, semicentrale, pianterreno, giardino. Rasoini, Piazza Peruzzi 2. 10871

RADIO buona marca vendesi, via Cavour 8, terreno. 10995

SEGRETARIA già pratica impresa costruzioni e conoscenza inglese cercasi. Indispensabili referenze primissimo ordine, retribuzione massima. 10963 Espressi Biffi. 10963

UFFICIO centrale con o senza mobili cercasi per impresa costruzioni. 10963 Espressi Biffi. 10963

VELLUTO tappezzeria usato metri 10 cercasi. 866 Espressi Biffi. 10915

VENDESI «Augusta» in perfetta efficenza. Portiere, Piazza Duomo 3. 10955

VENDESI cancello in ferro ornamentato. Via Bellariva 56, Cinuzzi. 10981

VENDESI furgoncino 509 gommato con permesso. Garage Piazza Scarlatti. 10721

VENDONSI maggiore offerente arazzi, stufa gas, tappeti e arredamento casa materassi. Scrivere 146 Espressi Biffi. 10977

VENDO apparecchio radio Allocchio Bacchini ultimo modello L. 50.000. Via Pandolfini 20 Rosso parrucchiere. 10895

VENDO grammofono Columbia valigetta nuovo dischi. Mazzone, Neri 1, 15.17. 10923

VENDO bicicletta uomo buone condizioni. Visibile Espressi Biffi. 10987

VENDO zona viali tre appartamenti quattro sette stanze 250-350 mila. Telefono 22-861. 10993

Teatro Cherubini
(LAURETTA)
Via Laura n. 64 (Tel. 21.800)
Giovedì 1.o marzo Inaugurazione di eccezionali spettacoli cinematografici in antivisione con
SORELLE IN ARMI
con CLAUDETTE COLBERT, VERONICA LAKE, PAULETTE GODDARD

SUPERCINEMA
Il locale dei grandi spettacoli — Via Cimatori angolo Via Calzaioli
TEATRO IMPERIALE
Il cinema più elegante
(Via dei Neri, angolo Via Castellani, dietro Palazzo Vecchio)
OGGI
La SCALERA FILM presenta:
VIVIANE ROMANCE
IN
CARMEN
CON
JEAN MARAIS - ELLI PARVO
MARGHERITA MORENO - ADRIANO RIMOLDI
Regia di: *CHRISTIAN JAQU